



Investire nel Triangolo

MARIO DEAGLIO
A PAG. III



L'ANALISI

MARIO DEAGLIO

**A CACCIA
DI TESORI
ANCORA**

NASCOSTI

La realtà economica
del Nord Ovest dei

nostri giorni ha più di
un punto di contatto
con antichissime leg-
gende celtiche, di cui

Data: 20.07.2021 Pag.: 25,27
Size: 680 cm2 AVE: € 184960.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



questa zona è molto ricca, che narrano di tesori nascosti trovati o ritrovati da persone intraprendenti. I tesori nascosti di oggi sono imprese e settori economici che abbiamo a lungo ignorato e che scopriamo con sorpresa essere ai primi posti nei loro settori non solo in Italia ma anche in Europa e nel mondo.

Non si tratta certo di una situazione nuova. L'Arsenale marittimo di Genova e l'Arsenale di Torino furono due delle più importanti concentrazioni produt-

tive dell'Europa preindustriale. A metà Ottocento, la ferrovia Torino-Genova divenne il banco di prova mondiale per la costruzione di gallerie ferroviarie e per macchinari, a quei tempi nuovissimi, come le perforatrici ad aria compressa, in un intreccio virtuoso di coordinamento pubblico e di iniziativa privata.

Per non parlare di scienziati come Galileo Ferraris, scopritore del campo magnetico rotante e ideatore dei primi motori elettrici; del campo sterminato delle

innovazioni industriali, dall'industria alimentare a quella dell'auto e, in tempi recentissimi, anche dell'agricoltura. Si pensi poi che buona parte dell'industria spaziale europea è concentrata nel Nord-Ovest e che in Valle D'Aosta sono stati sviluppati molti degli attrezzi dell'alpinismo moderno.

L'elenco potrebbe continuare a lungo e include l'attività bancaria e quella assicurativa, l'Università, il calcio, il Teatro Regio (aperto nel 1740, 38 anni pri-

ma de La Scala) e via discorrendo. Per non parlare di radio, televisione, telefoni che ebbero qui la loro "culla" italiana, dalla quale furono "strappati" per essere portati altrove.

Tutto ciò induce alla conclusione: per progettare il futuro del Nord-ovest occorre scoprire i motivi per cui questo bel fiore cresce benissimo fino a certi livelli e poi tende a rallentare, e talora anche ad afflosciarsi, a perdere colpi e posizioni. Il dibattito è aperto. —